

TEATRO PUENTES INVISIBLES
PRESENTA

TAC

Victor
Stivelman

TAC

TAC

Argentina

TALLER INTERNACIONAL DE CLOWN

EN BUSCA DEL PROPIO CLOWN, UN CAMINO HACIA UNO MISMO



WORKSHOP DI CLOWN:

"Alla ricerca del proprio clown, una cammino verso se stessi "

La grande differenza tra il pagliaccio tradizionale ed il clown è che quest'ultimo non cerca di far ridere, ma di essere se stesso e la risata ne è solo una conseguenza. Il piacere del Clown è di mostrarci come siamo, senza censura e senza paura di essere noi stessi: ridicoli, umani e belli. Il lavoro è strettamente personale di conseguenza non esiste un Clown uguale ad un altro, proprio così come non esiste un essere uguale ad un altro ed ognuno ha il suo Clown con caratteristiche particolari e individuali.

CONTENUTI:

Formazione di clown: attenzione, presenza e disponibilità nella scena.

Stato di Clown: (stato organico in cui non facciamo il Clown, semplicemente siamo).

Pensiero da clown: pensare senza farsi guidare dal senso comune ma da una logica personale.

Relazione con il pubblico.

OBIETTIVO GENERALE:

Essere se stessi, accettarsi così come si è ed in questo modo generare precise esperienze che servono come strumenti concreti nel cammino verso il proprio Clown.

MATERIALI:

Una stanza ventilata e abbastanza grande per 16 persone, adatta al lavoro, situata in un luogo privato, senza vista dall'esterno (vetro, finestre, ecc.), senza specchi, dotata di servizi igienici e spogliatoi per cambiarsi e deve essere pulita ogni giorno prima di ogni sessione. Si necessita acqua minerale e bicchieri, computer portatile con sistema audio dotato di lettore USB uno schermo o una tenda rimovibile alto almeno 2 metri e largo 1,5 metri (deve essere rimovibile all'inizio della sessione).

IMPORTANTE:

Gli studenti devono avere l'80% di presenze per completare il corso. Ci saranno 10 minuti di tolleranza dall'orario iniziale (per qualsiasi ritardo involontario) dopo i quali nessuno potrà accedere al laboratorio.